



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Convenzione per il servizio di telefonia mobile

Tra

il **Ministero dell'economia e delle finanze**, con sede in Roma, Via XX Settembre, n. 97, codice fiscale n. 80415740580, rappresentato dal Capo Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del precitato Ministero, Dott.ssa Giuseppina BAFFI, C.F. BFFGPP63S65H501H (di seguito denominata "Amministrazione")

e

Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 2, codice fiscale n. 00488410010, nella persona del procuratore legale Ing. Antonino INTERSIMONE, C.F. NTRNNN70E14F158C (di seguito denominata "Telecom")

Telecom e l'Amministrazione di seguito denominate anche singolarmente "Parte" e congiuntamente le "Parti"

PREMESSO

- che Telecom, con comunicazione del 29 maggio 2012, ha sottoposto all'Amministrazione l'offerta denominata "profilo TIM TO POWER", che consente la fruizione di tariffe telefoniche vantaggiose per il traffico personale dei dipendenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che, a seguito di informativa sindacale, in data 8 ottobre 2012, l'Amministrazione ha inviato a Telecom osservazioni in merito a tale proposta;
- che, di conseguenza, Telecom ha integrato, in data 26 novembre 2012, la suddetta offerta;
- che tale offerta non comporta alcun onere economico a carico dell'Amministrazione, né alcun vincolo di esclusiva;
- che, al riguardo, sono state informate le Organizzazioni Sindacali ed è stato acquisito il parere favorevole del Comitato Unico di Garanzia.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 (premesse e allegati)

Le premesse e gli allegati di seguito riportati formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Si allegano i seguenti documenti contrattuali:

Allegato 1 Profilo Commerciale TIM TO POWER

Allegato 1bis Servizi attivi su Profilo Commerciale TIM TO POWER.

La presente Convenzione, unitamente a tutti gli Allegati, costituisce, fatti salvi i richiami alle disposizioni di legge, l'intera disciplina del servizio di telefonia mobile oggetto della presente Convenzione. Pertanto, per quanto non previsto nel presente documento trova applicazione quanto previsto negli Allegati, oltre che nelle condizioni generali relative al servizio TIMTUO e al Bundle dati TIMTUO Ricaricabile, applicabili, in quanto compatibili, con il contenuto della presente Convenzione, visibili sul sito internet <https://mycompany.telecomitalia.it> successivamente alla registrazione di cui al successivo art. 3.2.

Art. 2 (oggetto)

Telecom fornisce all'Amministrazione il servizio di telefonia mobile per i suoi dipendenti (di seguito il "Servizio") e le relative SIM ricaricabili, intestate all'Amministrazione stessa.

Il Servizio sarà gestito on line dal Referente dual billing, nominato dall'Amministrazione.

In particolare, la presente Convenzione prevede la possibilità per i dipendenti in servizio presso l'Amministrazione, che ne facciano richiesta, di utilizzare SIM ricaricabili configurate con il profilo TIM TO POWER, con facoltà, per il singolo dipendente, di attivare l'opzione TIM TUO.

L'opzione TIM TUO, che potrà essere attivata dal dipendente solo tramite registrazione sul sito internet <https://mycompany.telecomitalia.it>, consiste nella possibilità riconosciuta al dipendente stesso di pagare il traffico secondo quanto previsto al successivo art. 7.2 e nell'allegato 1.

In caso di attivazione del TIM TUO il dipendente potrà, altresì, attivare un Bundle Dati come previsto nell'allegato 1.

Il Servizio sarà erogato secondo le modalità, i termini e le condizioni di cui alla presente Convenzione e ai suoi Allegati nonché, in caso di attivazione dell'opzione TIM TUO, anche secondo *"le condizioni generali relative al servizio TIMTUO e al Bundle dati TIMTUO Ricaricabile presenti sul sito internet"* <https://mycompany.telecomitalia.it> e visualizzabili dal dipendente in qualsiasi momento.

Telecom assicura che le SIM oggetto della presente Convenzione possono effettuare chiamate, sia tra di loro, sia verso le utenze attivate dall'Amministrazione con l'adesione alla Convenzione CONSIP MOBILE 5 alle tariffe indicate negli Allegati 1 e 1 bis.

Resta inteso che l'Amministrazione non intende aderire, né aderirà, alla sottoscrizione di alcuna proposta integrativa che comporti a qualunque titolo oneri a proprio carico.

Art. 3 (assegnazione delle SIM)

Le SIM oggetto della presente Convenzione saranno assegnate dall'Amministrazione intestataria ai dipendenti in servizio presso l'Amministrazione stessa che ne facciano richiesta, nella misura massima di una SIM per ciascun dipendente.

Art. 3.1. (profilo base: TIM TO POWER)

Le SIM verranno consegnate dall'Amministrazione ai propri dipendenti già attive in rete e configurate con il profilo TIM TO POWER.

In tal caso, Telecom non tratterà in alcun modo i dati dei dipendenti assegnatari delle SIM, in quanto non verrà a conoscenza dei suddetti dati.

Art. 3.2. (opzione TIM TUO)

Per attivare l'opzione TIM TUO è necessario che l'Amministrazione, tramite il Referente dual billing, trasmetta a Telecom il modulo di attivazione, debitamente firmato e che il dipendente assegnatario della SIM si registri sul sito internet <https://mycompany.telecomitalia.it>, fornendo i dati richiesti, ed accetti le condizioni contrattuali dell'opzione TIM TUO presenti sul sito stesso.

A seguito di tale registrazione, Telecom tratterà tali dati per le finalità connesse alla fornitura del Servizio con opzione TIM TUO.

Art. 4 (manleva)

Telecom prende atto ed accetta che il dipendente assegnatario della SIM solleverà l'Amministrazione da ogni onere e responsabilità derivante dall'uso improprio o illecito del Servizio imputabile al dipendente stesso. L'Amministrazione non risponderà in alcun modo del traffico, in ogni caso generato, dal dipendente assegnatario della SIM. Pertanto, in caso di uso improprio o illecito del Servizio da parte del dipendente, Telecom nulla avrà a richiedere o pretendere dall'Amministrazione.

Art. 5 (informativa e gestione delle SIM)

L'Amministrazione, tramite la Direzione Centrale per gli affari generali, la logistica e gli approvvigionamenti definisce le procedure inerenti l'ordinazione, la distribuzione, la gestione ed il ritiro delle SIM, e diffonde opportune circolari contenenti le modalità di adesione e di fruizione del Servizio da parte dei dipendenti nonché delle tariffe del Servizio stesso.

Art. 6 (tariffe previste per il servizio)

Le tariffe del Servizio sono indicate nell'Allegato 1.

Art. 7 (modalità di pagamento e fatturazione)

I costi relativi al traffico voce e dati effettuato dalle SIM saranno imputati unicamente al dipendente assegnatario.

Resta inteso che l'Amministrazione non risponderà, né direttamente né in solido, di eventuali inadempimenti del dipendente stesso in relazione all'uso della SIM assegnata.

7.1 (profilo TIM TO POWER)

I costi di ricarica delle SIM sono ad esclusivo carico del dipendente assegnatario, il quale potrà usufruire di tutte le modalità di ricarica tipiche dell'offerta ricaricabile indicate nell'allegato 1.

7.2 (opzione TIM TUO e BUNDLE DATI)

Qualora il dipendente attivi l'opzione TIM TUO avrà la possibilità di scegliere di farsi addebitare la ricarica automatica e, in caso di attivazione del Bundle Dati, anche il corrispettivo mensile, mediante domiciliazione su conto corrente bancario o, alternativamente, su carta di credito.

Fermo restando, comunque, la possibilità per il dipendente di ricaricare la SIM assegnata secondo quanto previsto all'art. 7.1, nell'ipotesi in cui sia stata attivata l'opzione TIM TUO, gli importi relativi alle ricariche automatiche accreditate sulla SIM assegnata, con addebito sul conto corrente appositamente indicato dal dipendente o su carta di credito, saranno fatturati in via posticipata, mentre il corrispettivo mensile relativo al Bundle Dati, se attivato, sarà fatturato in via anticipata. Le relative fatture saranno inviate presso l'indirizzo all'uopo indicato dal dipendente.

Art.8 (uso SIM e sua sostituzione)

L'Amministrazione dovrà informare i propri dipendenti di utilizzare la SIM unicamente mediante l'apparato cellulare ad utilizzare il Servizio in modo lecito e nel rispetto delle leggi vigenti. E' pertanto vietato inserire e utilizzare la SIM in/tramite qualsivoglia apparecchiatura diversa dall'Apparato (quali, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, modem GSM, GSM Boxes, GSM Gateways e altre apparecchiature analoghe o similari) in grado di trasformare, direttamente o indirettamente, il traffico telefonico o effettuare tale trasformazione tramite l'Apparato stesso nonché utilizzare la Carta SIM per rivendere traffico a terzi.

In caso di violazione del predetto divieto, Telecom Italia, ferma restando la facoltà di risolvere di diritto la presente Convenzione ex art. 1456 c.c., si riserva la facoltà di sospendere immediatamente le SIM utilizzate impropriamente.

Nel caso in cui la SIM consegnata all'Amministrazione risulti difettosa o, comunque, inadatta all'uso, Telecom ne garantisce, salva l'applicazione di ogni pertinente disposizione di legge, la riparazione/sostituzione gratuita per 12 (dodici) mesi dalla relativa consegna, salvo che l'inefficienza risulti dovuta ad imperizia, negligenza e/o incuria del dipendente assegnatario.

Art. 9 (visualizzazione del traffico da parte del dipendente)

Ogni dipendente assegnatario della SIM potrà consultare sul portale <https://mycompany.telecomitalia.it>, previa registrazione, il tabulato relativo a tutto il traffico generato con la SIM assegnata, negli ultimi 60 giorni.

Con riguardo alle chiamate voce, i numeri telefonici saranno visualizzati con le ultime tre cifre oscurate.

Art. 10 (furto o smarrimento carta SIM)

In caso di smarrimento o di furto della SIM, l'Amministrazione, tramite il proprio Referente, dovrà darne immediata comunicazione a mezzo telefono al Numero Verde 800.191.101 ai fini della sospensione della SIM al traffico in uscita ed in entrata. Tale comunicazione dovrà essere confermata, entro 3 (tre) giorni, a mezzo fax o telegramma, al Servizio Clienti di Telecom Italia che gli fornirà le indicazioni necessarie per il reintegro della SIM.

Entro i successivi 10 (dieci) giorni il Referente dell'Amministrazione dovrà trasmettere a Telecom Italia copia della denuncia di smarrimento o di furto.

Per il reintegro della SIM l'Amministrazione non sarà tenuta al pagamento di alcun corrispettivo.

Art. 11 (durata, modifica delle condizioni e recesso)

La presente Convenzione avrà durata indeterminata. E' facoltà dell'Amministrazione recedere unilateralmente, senza applicazione di penali, tramite invio di lettera raccomandata e con un preavviso di almeno 30 giorni. In caso di recesso Telecom avrà diritto al pagamento, da parte dei dipendenti, del Servizio prestato fino alla data di efficacia del recesso, secondo le tariffe e le condizioni stabilite nella presente Convenzione. Nel caso in cui l'Amministrazione intendesse cessare una o più SIM oggetto della presente Convenzione, la stessa dovrà comunicarlo a Telecom per iscritto, anche tramite fax secondo le modalità previste al successivo articolo 16.

In caso di cessazione per qualunque causa della presente Convenzione o delle singole SIM, Telecom provvederà a versare l'eventuale credito residuo presente su ciascuna SIM cessata, sul conto corrente bancario n. IT57J0306903390615200306380 intestato all'Amministrazione comunicando alla Direzione Centrale per gli affari generali, la logistica e gli approvvigionamenti per ciascun versamento il numero dell'utenza cui lo stesso fa riferimento. La Direzione Centrale per gli affari generali, la logistica e gli approvvigionamenti provvederà quindi a corrispondere sul conto corrente del dipendente il relativo credito, avendo cura di detrarre le eventuali commissioni bancarie sostenute per quest'ultima operazione.

L'eventuale modifica delle condizioni economiche offerte, da parte di Telecom, dovrà essere comunicata all'Amministrazione in forma scritta, a mezzo raccomandata A/R, con almeno trenta

giorni di anticipo rispetto all'applicazione della stessa. In tal caso, l'Amministrazione avrà facoltà di recedere *ad nutum* dalla Convenzione, mediante l'invio di lettera raccomandata A/R, entro il predetto termine, con effetto dalla data di ricezione della raccomandata stessa.

Diversamente le nuove condizioni economiche si intenderanno accettate e verranno applicate dal giorno successivo alla scadenza di tale termine.

Telecom. si impegna a non modificare in senso peggiorativo le condizioni contrattuali almeno per un anno dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

Art. 12 (disabilitazione delle SIM al traffico in uscita)

Telecom si riserva altresì la facoltà, previo apposito avviso all'Amministrazione, di disabilitare in qualsiasi momento ciascuna SIM al traffico in uscita qualora:

- si verificano livelli anomali di traffico rispetto a quelli che sono i consumi medi della SIM. In questo caso, ciascuna SIM disabilitata sarà abilitata in uscita al solo servizio di emergenza;
- il dipendente assegnatario della SIM che abbia attivato l'opzione TIM TUO, risulti in condizioni tali da porre in pericolo il regolare pagamento del Servizio, sulla base di analisi effettuate con finalità di prevenzione e controllo del rischio di insolvenza, controllo delle frodi e tutela del credito;
- il pagamento tramite carta di credito o domiciliazione bancaria non sia andato a buon fine. In questo caso, la SIM sospesa sarà riattivata solo a fronte del pagamento di quanto dovuto.

L'Amministrazione, tramite il Referente dual billing, comunicherà a Telecom, utilizzando il numero verde personalizzato 800191101, le soglie di traffico mensile da applicare a tutte le SIM. Resta inteso che Telecom disabiliterà ciascuna SIM al traffico dati in Roaming internazionale o al traffico dati nazionale in caso di superamento da parte della stessa, nel mese di riferimento, della soglia di traffico dati scelta dall'Amministrazione, per poi riattivarla all'inizio del mese successivo.

Art. 13 (cessazione SIM e variazione numero utenze)

L'Amministrazione può richiedere, comunicandolo al Customer Care raggiungibile con numero verde personalizzato 800191101, la variazione del numero delle SIM oggetto della Convenzione.

L'Amministrazione, pertanto, può cessare una o più SIM attive, tramite comunicazione scritta (anche via fax al numero sopra indicato) da inviare a Telecom. La cessazione delle SIM avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento da parte di Telecom della richiesta scritta inviata dall'Amministrazione secondo quanto indicato al successivo art. 16; in tal caso, Telecom provvederà a restituire l'eventuale Credito Residuo sulle SIM ricaricabili secondo le modalità di cui all'articolo 11.

Telecom si riserva il diritto di cessare le utenze per le quali non sarà effettuata almeno una ricarica entro 12 mesi solari dall'attivazione.

Inoltre, laddove l'assegnatario della SIM che abbia attivato l'opzione TIM TUO, risulti moroso, Telecom si riserva la facoltà di cessare definitivamente la SIM, dandone comunicazione all'Amministrazione e di agire esclusivamente nei confronti del dipendente per il recupero del credito.

Art. 14 (contestazioni su addebiti relativi al traffico)

Eventuali reclami su addebiti relativi al traffico effettuato dalle SIM oggetto della presente Convenzione possono essere inoltrati dall'Amministrazione in forma scritta secondo quanto indicato al successivo articolo 16. Telecom provvederà a verificare la correttezza degli addebiti e a segnalare l'esito del reclamo all'Amministrazione.

Art. 15 (trattamento dei dati personali ai sensi del codice privacy)

Il trattamento dei dati personali forniti dall'Amministrazione per l'attivazione del Servizio avverrà nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni), con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati personali saranno trattati per finalità connesse alla fornitura del Servizio.

I dati dei dipendenti che attiveranno l'opzione TIM TUO verranno trattati da Telecom Italia quale autonomo Titolare del trattamento, in conformità alle disposizioni del d. lgs. 169/2003.

In ottemperanza a quanto disposto dal d.lgs. 196/03 e dalle normative vigenti, l'Amministrazione, quale titolare del trattamento, fornirà ai dipendenti che richiedano l'assegnazione di una SIM, una informativa adeguata e completa in ordine alle modalità e alle finalità del trattamento dei relativi dati connesso alla fornitura del Servizio.

Inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla normativa in materia di contrasto al terrorismo internazionale, l'Amministrazione acquisisce i dati anagrafici dei dipendenti assegnatari delle SIM nel rispetto di quanto disposto dall'art. 55, comma 7, d.lgs. n. 259/2003.

Sarà, inoltre, onere unicamente dell'Amministrazione ottemperare ad eventuali richieste relative ai dati anagrafici degli assegnatari delle SIM da parte degli organi della Magistratura - anche in caso di richieste rivolte direttamente a Telecom - e ad ogni altra richiesta necessaria ad adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti o normative comunitarie.

Art. 16 (comunicazioni)

Tutte le comunicazioni inerenti l'esecuzione della presente Convenzione dovranno essere trasmesse, a pena di inefficacia, per iscritto - a mezzo fax, raccomandata A/R posta celere, corriere

espresso, con ricevuta di consegna o conferma di ricezione, purché inviata o consegnata agli indirizzi indicati di seguito:

TELECOM ITALIA:

Telecom Italia S.p.A.
Viale Parco dei Medici, 61
00148 ROMA
B.TCPA.PAC
Fax n. 0691254844

Amministrazione:

Ministero dell'Economia e delle Finanze
DAG – DCLA – Ufficio 8
Via XX Settembre 97
00187 ROMA
Fax n. 0647613577

Art. 17 (risoluzione di diritto)

Oltre che nelle ipotesi espressamente previste nella presente Convenzione, la stessa si intenderà risolta di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., tramite comunicazione scritta di Telecom Italia inviata per lettera raccomandata A/R, all'indirizzo di cui all'art. 16, qualora il mancato pagamento del traffico effettuato dalle SIM oggetto della presente Convenzione abbia raggiunto complessivamente un importo superiore a Euro 5.000,00 (cinquemila/00).

Art. 18 (legge regolatrice e Foro Competente)

La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana e deve essere interpretata in conformità con la medesima legge.

Per qualsiasi controversia che possa insorgere tra le Parti in merito all'esistenza, alla validità, all'efficacia, all'interpretazione ed esecuzione della presente Convenzione, sarà competente il Foro di Roma.

Art. 19 (clausola di non esclusività)

Telecom prende atto che la conclusione della presente Convenzione non comporta alcun diritto o patto di esclusiva a proprio favore, nei confronti della Amministrazione, con riguardo ai servizi e prestazioni oggetto della stessa. L'Amministrazione, pertanto, si riserva il diritto di prendere in considerazione eventuali diverse proposte provenienti da altre compagnie telefoniche, al fine di sottoscrivere ulteriori convenzioni aventi ad oggetto servizi telefonici offerti ai propri dipendenti.

Art. 20 (norme di rinvio)

In caso di contrasto tra le clausole previste nella presente Convenzione e quelle, del medesimo tenore, contenute nei documenti allegati, prevalgono le prime, salvo espressa volontà derogativa delle Parti, manifestata per iscritto.

Art. 21 (clausola finale)

La presente Convenzione e i suoi Allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica alla presente Convenzione non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto sottoscritto dalla Parti.

Roma,

Per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dott.ssa Giuseppina BAFFI

Per Telecom Italia S.p.A.

Ing. Antonino INTERSIMONE
